

**Al Presidente del Consiglio Comunale  
del comune di Balestrate**

**e p.c. al Segretario Comunale**

loro sedi

***OGGETTO: Mozione consiliare di sfiducia al Sindaco – art. 10 L.R. 15/09/1997 n. 35 e smi.***

I sottoscritti consiglieri comunali:

**CHIEDONO**

la convocazione del Consiglio comunale per discutere e deliberare sulla sottostante mozione di sfiducia al sindaco sig. Tonino Palazzolo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI BALESTRATE**

**VISTO** il programma elettorale presentato dal sig. Tonino Palazzolo per le elezioni amministrative del 13 - 14 maggio 2007;

**CONSIDERATO CHE** sono trascorsi oltre 3 anni e sei mesi dalla consultazione elettorale e che può, pertanto, farsi un bilancio puntuale dell'attività amministrativa del Sindaco;

**RITENUTO CHE**

il programma elettorale è stato del tutto disatteso a causa dell'inerzia del sindaco Palazzolo;

la gestione amministrativa è stata fallimentare a causa della incapacità e della incompetenza dello stesso Sindaco.

**RILEVATO CHE**

quanto appena affermato viene confermato dalla analisi puntuale degli impegni indicati nel programma del sindaco Palazzolo, dei quali pochissimi sono stati rispettati.

**CONSIDERATO CHE**

- Aveva promesso ma non ha mai attivato la stagione di riforme annunciate tra le finalità del suo programma *“affinché si possano innovare tutti quegli strumenti statutari e regolamentari, da cui deriva una corretta interpretazione dei piani urbanistici, turistici,*

*commerciali, trascurati e non più adeguati ai nostri tempi*", e per questo motivo ha litigato svariate volte con i suoi consiglieri in primis con il consigliere Salvatore Ferrara.

- Non si è per nulla attivato *"per avviare un sistema amministrativo e fiscale di supporto all'iniziativa privata con apposite convenzioni e accordi. Coinvolgerò il sistema bancario orientandolo ad assolvere al ruolo complesso di valorizzatore di risparmi e distributore di investimenti, sprigionando così ingenti risorse a sostegno della produzione e del commercio"*.
- Non ha per niente attivato sulle politiche di risanamento del bilancio e del risparmio, argomento con cui ha spesso avuto scontri dialettici pesanti con tutti i consiglieri comunali, in primis con il consigliere Benedetto Lo Piccolo che lo ha accusato di portare avanti una politica di bilancio scellerata ricordando che il sindaco Palazzolo aveva promesso che *"Su questa scia il mio impegno principale sarà quello di innovare la politica delle entrate nelle casse comunali sempre esigue, a causa anche di una sempre più esigua disponibilità finanziaria nei trasferimenti dello Stato e della Regione che caratterizza le amministrazioni locali, creando strumenti quali il piano della pubblicità, il piano parcheggi garantendo nuove entrate ma anche tramite una razionalizzazione della spesa pubblica eliminando quelle superflue*.

Invece non solo non sono stati evitati gli sprechi, ma gli stessi sono aumentati a causa delle improvvise scelte del Sindaco, quali:

- incarico di Direttore generale (€ 20.000),
- l'incarico per consulenze legali con la stipula di contratto annuale con un avvocato esterno (€ 10.000),
- uso spropositato dell'avanzo di amministrazione, tanto che il collegio dei revisori hanno intimato più volte di non fare ricorso a quei soldi che sono fittizi,
- un continuo ricorso all'anticipazione di cassa per finanziare spesa in c/capitale col sostenimento di oneri finanziari, che presenta un trend in aumento, che in pratica significano € 50.000 di interessi annui da pagare,
- In più ha aumentato le tasse per la raccolta dei rifiuti e ad oggi si registra un debito con l'ATO PA1 di circa 700.000 mila euro.

#### **AVEVA INOLTRE PROMESSO NEL SUO PROGRAMMA ELETTORALE CHE:**

*"Credo sia necessario cominciare ad allargare l'attuale periodo "turistico" ponendo le basi per l'accoglienza dei visitatori già a partire dal mese di aprile avviando quei servizi che rendono la nostra città a misura di turista valorizzando gli itinerari naturalistici e culturali che possediamo e il collegamento con gli altri siti storico-culturali-artistici e ambientali del territorio del Golfo di Castellammare."*

*"Bisogna incrementare il potenziale della ricezione alberghiera e coordinare le attuali strutture per una efficace promozione dell'immagine turistica e favorire la nascita di servizi innovativi quali guide turistiche, baby sitting, rent car e noleggi vari, la pescaturismo, l'ittiturismo, ecc."*

#### **RISULTATO MAI REALIZZATO**

Prometteva che *"Coinvolgerò i singoli cittadini con le associazioni culturali, del tempo libero e del volontariato per la organizzazione di quelle manifestazioni di intrattenimento di vario genere che permetteranno di realizzare una calendario di manifestazioni il più ampio possibile che animino le nostre magiche giornate d'estate così da far ricordare piacevolmente il tempo trascorso a Balestrate dai sui abitanti e turisti."*

**RISULTATO ALCUNE ASSOCIAZIONI STANNO CHIUDENDO E IMPORTANTI MANIFESTAZIONI ORMAI NON SI SVOLGONO PIU', VEDI CARNEVALE.**

## AVEVA ALTRESI' PROMESSO NEL SUO PROGRAMMA ELETTORALE CHE VOLEVA:

- Intraprendere una riorganizzazione degli uffici comunali, con una efficace utilizzazione del personale ASU da stabilizzare, e con l'introduzione di nuovi servizi e di modalità burocratiche più efficienti e veloci in risposta alle esigenze del cittadino/utente. MAI FATTO
- Rilanciare, attraverso una nuova regolamentazione e un piano generale adeguato alle normative attualmente vigenti e alle esigenze di una località turistica, le attività commerciali ed artigianali. MAI FATTO
- Completare le opere portuali e avviare la revisione delle attuali procedure poste in essere dalle amministrazioni precedenti per la gestione definitiva **al fine di rafforzare il ruolo del Comune nella società di gestione**. TUTTI SANNO CHE, E ANCORA DI CHIEDONO PERCHE', INVECE HA RINUNCIATO E HA PERMESSO CHE LA GESTIONE DEL PORTO ANDASSE ALLA SOCIETA' DI ITALIA NAVIGANDO E NON A QUELLA DEL COMUNE DELLA QUALE DETENEVA IL 25%.
- Avviare tutte le procedure per la trasformazione della Colonia Marina in struttura turistico-ricettiva di alta qualità salvaguardando la scuola alberghiera fonte di formazione essenziale per una cultura turistica. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Completare l'iter di approvazione del Piano Regolatore Generale che ha causato negli ultimi anni una crescita non armoniosa e, in alcuni momenti, incontrollata, del patrimonio edilizio aumentando il degrado territoriale. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Avviare, appena sarà decretata in via definitiva la cessione del nuovo territorio, la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la pianificazione urbanistica delle contrade a monte dell'attuale abitato così da porre le basi per uno sviluppo armonico e integrato con l'abitato esistente. Ciò permetterà di avviare una fase di sviluppo economico nel settore artigianale ed edilizio in generale. SI POTEVA FARE SUBITO CON ALCUNI CANTIERE SCUOLA E INVECE IL SINDACO HA PREFERITO I MARCIAPIEDI DI ALCUNE STRADE...
- Valorizzare il nucleo urbano attraverso un'attenta politica di arredo e sistemazione a verde delle aree e delle piazze utilizzate come luogo d'incontro. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Realizzazione di opere per la riqualificazione degli accessi principali alla città. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Ridefinire la politica legata alla gestione dei rifiuti, che sono un vero banco di prova della crescita civile di una comunità, contrastando i reati contro l'ambiente che rovinano le risorse naturali fondamentali della nostra economia. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Ottimizzare il servizio della raccolta rifiuti attraverso una modifica, di concerto con gli enti preposti, il sistema di raccolta adeguandolo alle esigenze dei cittadini e incentivando un progressivo aumento della raccolta differenziata. QUI ADDIRITTURA SIAMO TORNATI INDIETRO. NON ASI FA PIU' LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. INOLTRE IL SINDACO NON OTTEMPERA AGLI INDIRIZZI ESPRESSI UNANIMEMENTE DAL CONSIGLIO COMUNALE.
- Realizzare nel territorio comunale dei luoghi di raccolta dei rifiuti per eliminare il degrado che attualmente generano i contenitori posti ai margini delle strade e della periferia della città. QUI, ADDIRITTURA NON SOLO NON HA FATTO NULLA, MA IL SINDACO HA AGGIRATO UN OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2010 RENDENDO VANE LE RICHIESTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E REALIZZANDO RIDICOLI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI.
- Avviare una politica di salvaguardia dell'ambiente costiero e marino con l'avvio di iniziative di valorizzazione e fruizione dei siti di interesse naturalistico e storico integrata con una politica di marketing territoriale volta a costruire una offerta di servizi di qualità. COSA E' STATO FATTO????

- Ridefinire il Piano di Utilizzo delle Spiagge per permettere uno sviluppo integrato dei litorali e della fascia costiera entro i 150 metri dalla battigia, con la realizzazione di opere e servizi che migliorino la qualità dell'offerta a turisti e bagnanti, con particolare attenzione del litorale EST da sempre trascurato. QUI IL SINDACO E' STATO TALMENTE BRAVO CHE SI E' FATTO COMMISSARIARE E DI APPROVAZIONE DEL PIANO ANCORA NON SE NE PARLA.
- Realizzare un nuovo Piano della viabilità e incrementare il personale di Polizia municipale al fine di garantire sicurezza al cittadino e ordine nella viabilità. DOVE E' IL PIANO????
- Promuovere e sviluppare una politica volta all'associazionismo consortile in agricoltura al fine di razionalizzare le colture più confacenti alle caratteristiche dei terreni e alle richieste di mercato; COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Favorire altresì insediamenti artigianali mirati alla trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli propagandandoli oltre i confini territoriali per innescare rapporti commerciali con altri mercati. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Incentivare la marineria locale promuovendo l'associazionismo al fine di garantire una gestione razionale delle risorse di pesca e sviluppare una politica turistica di fruizione dei prodotti del nostro mare. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Garantire un corretto e lineare funzionamento delle strutture scolastiche attraverso interventi finalizzati alla rimozione d'inconvenienti strutturali e logistici e promuovere progetti annuali che avviino le nuove generazione alla cultura dell'accoglienza, dell'integrazione, della solidarietà, della partecipazione, del senso civico. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Realizzare un centro di aggregazione adeguato alle esigenze culturali e del tempo libero del mondo giovanile. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Promuovere la realizzazione di corsi professionali con i fondi previsti dalle leggi comunitari finalizzati alle creazione di qualifiche necessarie al miglioramento dei settori produttivi locali. COSA E' STATO FATTO????? POCO O NIENTE.
- Favorire le attività specifiche del mondo associazionistico locale. E COSI' E'!!!! INFATTI IL CARNEVALE NON SI FA PIU'.....

#### **PRESO ATTO CHE**

Il sindaco in questi tre anni e sei mesi è stato costantemente, in contrapposizione e a ciclo, in forte crisi e ha causato varie turbolenze, quali:

- Dopo solo un anno di governo, nel 2008, fuoriuscita de consiglieri De Amicis e Vitale, perché il sindaco non rispettava i patti elettorali sottoscritti nel programma;
- Che nell'ottobre 2008 il sindaco ridistribuiva le deleghe;
- Nel dicembre 2008, il consigliere Ferrara Salvatore annunciava le sue dimissioni da capogruppo e veniva sostituito nel gennaio 2009 dal consigliere Lo Piccolo;
- Che nel giugno 2009 il consigliere Lo Piccolo si dimetteva da capogruppo e veniva sostituito dal consigliere Musso;
- Che nel luglio 2009 il sindaco azzerava la sua giunta e annunciava una nuova maggioranza;
- Che dalla giunta venivano estromessi l'assessore Lo Piccolo e l'assessore Amaro che secondo i patti elettorali e gli impegni pubblicamente presi dal sindaco lo avrebbero collaborato per tutta la legislatura;
- Che di conseguenza all'estromissione i consiglieri, Bacarella, Lo Piccolo e Inbrunnone non sono stati disponibili a sostenere il sindaco Palazzolo;

- Che il sindaco Palazzolo nell'agosto 2009 costituiva una nuova maggioranza in consiglio comunale e che, con questa nuova maggioranza veniva tradito l'elettorato che aveva sostenuto il sindaco Palazzolo, infatti il sindaco Palazzolo chiedeva a due consiglieri che avevano sostenuto il candidato sindaco Milazzo di aderire alla nuova maggioranza.
- Che appena dopo sei mesi i consiglieri Ferrara Salvatore, Palazzolo Nino, criticavano aspramente il sindaco per immobilismo amministrativo e non rispetto degli impegni elettorali. Critiche che sono state rivolte al sindaco con costanza fino ad oggi.
- Che nel luglio del 2010 i consiglieri De Amicis, Vitale e Spica del gruppo "Balestratesi" lasciavano la maggioranza perché il sindaco non aveva rispettato i patti che avevano sottoscritto nemmeno un anno prima;
- Che nessuna maggioranza di sostegno al sindaco Palazzolo è possibile in consiglio comunale,

#### **PRESO ATTO CHE**

il sindaco ha utilizzato le risorse finanziarie con criteri politici, di volta in volta mossi da ragioni di protezione rispetto agli "amici" e di vessazione o di vendetta rispetto ai "presunti avversari";

che gli obiettivi previsti nei Piani Esecutivi di Gestione 2008, 2009 e 2010 sono stati raggiunti solo parzialmente ma che invece il sindaco ha erogato compensi accessori e indennità vari senza tenere conto degli effettivi risultati raggiunti e che alcuni impiegati sono stati valutati senza riscontro obiettivo della effettiva prestazione professionale;

#### **RILEVATO CHE**

oltre al mancato perseguimento e raggiungimento degli obiettivi programmatici, ulteriori prove evidenti del totale fallimento dei tre anni e sei mesi di gestione di questa amministrazione sono:

- Chiusura fin dal suo insediamento (2007) del porto e rinuncia anche alla gestione provvisoria,
- Assegnazione della gestione del porto ad Itali Navigando e non alla società Sicciara Marine spa di cui il Comune di Balestrate deteneva il 25% di azioni.
- non sono rilevabili risultati per nuovi finanziamenti di opere pubbliche benché in passato sono stati ottenuti finanziamenti dalla UE;
- che il sindaco aveva avviato, grazie all'intervento di alcuni consiglieri della sua ex maggioranza (Lo Piccolo e Inbrunnone), una politica di sostegno alle famiglie con la possibilità di installare i pannelli fotovoltaici su almeno 100 tetti del paese, facendo risparmiare così l'energia elettrica e avviando una politica di sostegno alle nuove fonti energetiche;
- non sono state completate ancora le sanatorie edilizie;
- il comune è stato escluso dall'APQ regionale giovani dopo aver lavorato per più di un anno all'obiettivo impegnando risorse umane ed economiche;
- vi è stata la presentazione di numerosi esposti avverso atti amministrativi, tra cui i più significativi la segnalazione di illegittimità del bando di gara relativo al servizio fornitura pasti nelle scuole con revoca in autotutela;
- il comportamento omissivo del Sindaco, che in 3 anni e 6 mesi di attività non informa e non si raccorda con il Consiglio Comunale

## **CONSTATATO CHE**

l'instabilità del quadro politico, l'inerzia, l'incapacità e la gestione fallimentare dell'amministrazione nella realizzazione del programma elettorale aggravano i problemi di Balestrate, in particolare quelli legati allo sviluppo socio-economico, all'assetto del territorio, dell'ambiente, che generano ulteriore insicurezza e sfiducia nei cittadini che soffrono la grande crisi economica che colpisce tutte le famiglie;

la situazione finanziaria del comune rischia fortemente di essere penalizzata per le improvide scelte dell'amministrazione Palazzolo.

## **TUTTO CIO' CONSIDERATO, RITENUTO E CONSTATATO**

I sottoscritti consiglieri comunali di Balestrate,  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L.R. 15/09/1997 n. 35,  
dà la sfiducia al Sindaco Tonino Palazzolo.